

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 25203 del 22/12/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/25805 del 22/12/2022

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI ED ESAMI PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI NELLA CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 - POSIZIONE LAVORATIVA "SPECIALISTA IN ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE" PRESSO L'ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Firmatario: FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 22 co. 15 che prevede:
 - nel triennio 2020-2022 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;
 - l'individuazione di titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Regolamento Regionale 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale" d'ora in poi Regolamento, che ha integralmente abrogato e sostituito il precedente Regolamento Regionale in materia di accesso all'impiego regionale n. 3/2015;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare l'art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non

inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 02 novembre 2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" nella quale viene previsto:

- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive interne, di cui all'art. 22 co. 15 del D. Lgs. 75/2017, per posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, tra le quali una relativa al profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane";
- che il requisito di partecipazione alle citate procedure selettive interne sia stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento;

Richiamata la determinazione n. 23455 del 19 dicembre 2019 "Aggiornamento dell'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale conseguente all'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e all'adozione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il 2019/2021";

Ritenuto opportuno prevedere che ciascun candidato possa inoltrare domanda per non più di due procedure selettive interne tra quelle ricomprese nell'ambito della citata delibera n. 1847/2022;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree per n. 4 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane", di cui all'allegato Avviso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna per la progressione tra le aree per n. 4 posti di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione", posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane";
2. di stabilire che la predetta selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a non più di due procedure selettive interne tra quelle previste nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022;
4. di dare atto che:
 - a. secondo quanto stabilito nella deliberazione n. 1847/2022, il requisito di partecipazione alle procedure selettive interne è stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 1/2021;
 - b. le assunzioni in esito alla procedura di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento saranno disposte sulla base delle previsioni definite nell'ambito del "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione" di cui all'Allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 1847/2022;
 - c. la graduatoria approvata conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter D. Lgs. n.165/2001;
5. di disporre che i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co. 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

6. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Intranet dell'Ente.

Francesco Raphael Frieri



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Il Responsabile del Settore

Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio

PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 – POSIZIONE LAVORATIVA “SPECIALISTA IN ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE” PRESSO L’ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Visti:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 8 novembre 2021 n. 1 “Regolamento in materia di accesso all’impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1847 del 02 novembre 2022 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e adeguamento delle misure assunzionali 2022. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso;

RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per la copertura di n. 4 posti nella categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione” posizione lavorativa “Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane”, presso l’organico della Regione Emilia-Romagna.

1. Ruolo organizzativo del personale classificato nella categoria D

Il personale classificato nella categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25 luglio 2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni anche di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

2. Descrizione dell'attività lavorativa

La posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- acquisizione e gestione del personale;
- sviluppo del personale;
- sviluppo organizzativo;
- controllo interno e gestione qualità,

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente Avviso.

3. Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 1/2021 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

4. Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

5. Titoli valutabili e criteri di valutazione

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per almeno 3 anni nell'arco del quadriennio 2018-2021 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;
- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2018/2021.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva al 1° gennaio 2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni su proposta del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente di Pubblica Amministrazione, compresi i docenti universitari, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della Commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La Commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese ed informatica.

La segreteria della Commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

7. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sottoindicate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7 febbraio 2023.** Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1847/2022. Le procedure di proprio interesse dovranno essere indicate nella sezione "1. Scelta procedura selettiva" nell'ambito dell'unico modulo di candidatura.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

7.1 Modalità

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedure selettive interne", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso autenticazione con credenziali regionali.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria. Per impostazione predefinita verrà utilizzata la casella regionale, e potrà essere indicata una mail ordinaria aggiuntiva.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica regionale:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

7.2 Allegati

I candidati potranno allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a valere unicamente a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese.

7.3 Richiesta di ausili

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ovvero di eventuali strumenti compensativi previsti dal decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la disabilità o la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di procedure selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

7.4 Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente Avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura qualora riscontri la sussistenza delle suindicate cause di esclusione.

8. Ammissione alla procedura

L'Amministrazione provvederà a verificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini stabiliti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul BURERT, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi dalla procedura i candidati che nella domanda abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito.

9. Prove d'esame

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta ed orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prova scritta saranno pubblicate con valore di notifica sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale "Orma".

9.1 Prova scritta

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova pratico-attitudinale,

riguardo a:

Competenze tecnico professionali

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali propri delle attività lavorative della presente posizione lavorativa:

Competenze trasversali

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna a seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L. 241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.lgs. 39/2013, D.lgs. 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali.

Competenze tecniche

L'ordinamento e l'organizzazione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e la disciplina del rapporto di pubblico impiego regionale con particolare riguardo a:

- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001;
- il CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del comparto e il CCNL Funzioni Locali 2016/2018 della Dirigenza;
- il Codice di comportamento (DPR 62/2013) e il codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna;
- il regime delle responsabilità dei pubblici dipendenti;
- elementi di diritto penale con riferimento ai reati dei pubblici ufficiali contro la PA (Capo I, Titolo II, Libro II, Codice Penale);

Il reclutamento e l'accesso all'impiego in Regione Emilia-Romagna con particolare riguardo a:

- Le disposizioni previste dal D.lgs. 165/2001 in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- La programmazione triennale dei fabbisogni di personale in Regione Emilia-Romagna a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 75/2017 e del Decreto del ministro della Pubblica Amministrazione 8 maggio 2018;
- Il DPR 487/1994: principi e limiti applicativi in Regione;
- Il Regolamento n. 1/2021 della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso all'impiego;

- la disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 (DGR 1349/2020);
- la direttiva in materia di acquisizione e gestione del personale assegnato alle strutture speciali della Giunta regionale (DGR 750/2020) e dell'Assemblea Legislativa regionale (Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 14/2020);
- le disposizioni regionali in materia di mobilità interna dei Dirigenti (allegato E) DGR n. 1847/2022) e dei dipendenti del comparto (DGR n. 382/20213).

Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico con particolare riguardo a:

- Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni – D.lgs. 150/2009;
- Il ciclo della performance in Regione Emilia-Romagna: DEFR, Piano della performance e Piani di attività;
- Principi e processi di valutazione delle performance organizzative e delle prestazioni individuali in Regione;

L'organizzazione del lavoro in regione Emilia-Romagna con particolare riguardo a:

- Ruoli e poteri in materia di organizzazione del lavoro della Giunta Regionale, dei direttori generali, dei direttori di agenzia e dei Dirigenti;
- Il modello organizzativo della Regione Emilia-Romagna a seguito dell'approvazione della DGR 325/2022;
- La disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale – DGR 324/2022;
- La disciplina dell'orario di lavoro e del lavoro agile in Regione Emilia-Romagna in vigore dal 1° gennaio 2023 – DGR 2209/2022;
- Il POLA 2021/2023 – obiettivi e opportunità – DGR 132/2021;
- Il Piano triennale della Formazione in Regione Emilia-Romagna – DGR 132/2021;

L'ordinamento professionale del personale del comparto con particolare riguardo a:

- Le disposizioni del TITOLO III “Ordinamento professionale” del CCNL Funzioni locali 2019/2021;
- L'osservatorio delle competenze del personale non dirigenziale – Determinazione n. 23455 del 19/12/2019.

Attitudini digitali e linguistiche

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di sistemi informativi gestionali su web;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un documento d'identità valido.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

9.2 Prova orale

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle attività richieste per la posizione lavorativa "Specialista in Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane" e del ruolo che andrà a ricoprire, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

10. Formazione della graduatoria finale

Espletati i colloqui, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del procedimento rinvia motivatamente gli atti alla Commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale n. 1/2021:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

11. Controlli sulle dichiarazioni dei candidati

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

12. Assunzione e assegnazione

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella categoria D – posizione economica iniziale D.1, e verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1847/2022.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali presenti presso le strutture regionali. La sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 5-septies D.L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

A norma del D.Lgs. n. 198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

13. Trattamento normativo ed economico

La normativa contrattuale che si applica al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla presente procedura selettiva, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

14. Trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

15. Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica regionale dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi o contatti nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disagi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: urp@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni telefoniche o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature – (7 febbraio 2023), e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda (ore 13:00), il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

Avverso il presente Avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

POSIZIONE LAVORATIVA
SPECIALISTA IN “SPECIALISTA IN ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE”

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

Acquisizione e gestione del personale

- Identificare e aggiornare i fabbisogni quantitativi e qualitativi di personale coerentemente alle esigenze organizzative e ai vincoli normativi e finanziari;
- Attivare e gestire le diverse modalità di reperimento del personale;

Sviluppo del personale

- Collaborare all'elaborazione e alla gestione di metodologie per la valutazione.
- Effettuare la rilevazione dei fabbisogni formativi, progettare, gestire, valutare interventi formativi mirati rivolti al personale interno.
- Collaborare alla progettazione e alla gestione di interventi di miglioramento e di sviluppo delle competenze del personale.
- Gestire, coordinare e monitorare l'Osservatorio delle competenze dell'Ente.

Sviluppo organizzativo

- Collaborare alla progettazione di interventi di riorganizzazione e sviluppo organizzativo.
- Gestire e monitorare l'implementazione di interventi organizzativi.
- Presidiare gli eventuali adempimenti amministrativi correlati alle attività di innovazione e sviluppo.

Controllo interno e gestione qualità

- Condurre le analisi dei processi organizzativi, le loro interazioni.
- Collaborare alla redazione e all'aggiornamento della documentazione del sistema qualità e di altri sistemi di gestione (istruzioni, procedure, modelli di registrazione e Manuale delle procedure).
- Elaborare il programma dei controlli, sulla base delle valutazioni di rischio effettuate (ivi compresa la definizione degli obiettivi, delle metodologie e delle check list di controllo).
- Supportare l'attività di verifica ispettiva dalla pianificazione, alla realizzazione e alla registrazione degli esiti.
- Collaborare alla gestione delle attività di miglioramento e di monitoraggio dei processi organizzativi (azioni preventive, correttive e gestione reclami).